

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE
DI ONORIFICENZE, ENCOMI E
MENZIONI SPECIALI**

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 30.07.2025

Indice

Art. 1 - Oggetto	Pag. 3
Art. 2 - Tipologie di onorificenze	Pag. 3
Art. 3 - Motivazioni	Pag. 3
Art. 4 - Modalità di conferimento	Pag. 4
Art. 5 - Proposta di conferimento	Pag. 4
Art. 6 - Encomi e menzioni speciali	Pag. 4
Art. 7 - Forma	Pag. 4
Art. 8 - Registri e oneri	Pag. 5
Art. 9 - Rinuncia e revoca	Pag. 5
Art. 10 – Entrata in vigore	Pag. 5

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina il conferimento delle onorificenze, degli encomi e menzioni speciali ai cittadini italiani e/o stranieri senza distinzione di nazionalità, di sesso e di religione, ad Enti, società, associazioni od organismi, istituzioni che si siano particolarmente distinti nei vari campi e attività pubbliche e private.
2. Le onorificenze sono attribuite dall'Amministrazione comunale, in quanto organo di rappresentanza diretta dei cittadini e perciò interprete dei sentimenti e dei desideri della comunità. Gli encomi e le menzioni speciali sono attribuiti dal Sindaco.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ONORIFICENZE

Costituiscono onorificenze la Cittadinanza onoraria, la Benemerenza civica e la Chiave della città

1. Cittadinanza onoraria.

L'istituto della Cittadinanza Onoraria costituisce il più alto riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria e del commercio, del lavoro, della scuola, dello sport, della ricerca, della salvaguardia dell'ambiente e della tutela del paesaggio, del volontariato, della cultura e dell'artigianato con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Tirano o in azioni di alto valore a vantaggio della comunità locale, nazionale o dell'umanità intera.

La cittadinanza onoraria non influisce, in alcun modo, sulla posizione anagrafica del beneficiario e può essere concessa anche alla memoria.

2. Benemerenza Civica.

Può essere conferita ai singoli che con opere concrete o meriti nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria e del commercio, del lavoro, della scuola, dello sport, della ricerca, della salvaguardia dell'ambiente e della tutela del paesaggio, del volontariato, della cultura e dell'artigianato con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, con atti di altruismo, di coraggio e di abnegazione civica, abbiano in qualsiasi modo dato prestigio a Tirano, servendo con disinteressata dedizione le Istituzioni.

La benemerenza civica può essere concessa anche alla memoria.

3. Chiave della città.

Per le stesse motivazioni per cui può essere concessa la Benemerenza civica a Enti, Società, Associazioni, Organismi o Istituzioni può essere assegnato un riconoscimento di pari valore che assume la definizione simbolica di Chiave della città.

ART. 3 – MOTIVAZIONI ULTERIORI

1. Il conferimento della Cittadinanza onoraria, della Benemerenza civica o delle Chiavi della città, oltre che per quanto disposto dagli art. 1 e 2, può essere anche legittimato dalle seguenti motivazioni:
 - a) vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto al prossimo, specialmente a favore dei più deboli e bisognosi;
 - b) contributo al progresso della cultura in ogni campo del sapere e prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca, la produzione artistica;
 - c) azioni di particolare rilevanza compiute a favore della collettività;
 - d) personale apporto al miglioramento della qualità della vita e della convivenza sociale conseguente al generoso impegno nel lavoro, nella produzione di beni, nelle professioni, nel commercio, nella gestione politica ed amministrativa di istituzioni pubbliche e private;
 - e) esemplare affezione ed interessamento verso la città e la comunità di Tirano unanimemente riconosciuti e testimoniati da opere ed iniziative finalizzate a promuovere tra i cittadini di

Tirano, e all'esterno, la conoscenza e la valorizzazione della realtà socio-economica, storico artistica e umana della loro terra.

ART. 4 - MODALITÀ DI CONFERIMENTO

1. La Cittadinanza onoraria, la Chiave della città e la Benemeranza civica vengono deliberate dalla Giunta, sentita la Commissione all'uopo costituita composta dal Sindaco, che la presiede, da due consiglieri comunali di maggioranza nominati dal Sindaco, di cui uno con funzioni di verbalizzante, e da due consiglieri di minoranza, da quest'ultima designati, che non abbiano avanzato candidature. Il parere della Commissione è vincolante.
2. La commissione, ogni anno, vaglia le candidature e individua i destinatari del riconoscimento in un numero variabile da 1 a 3 per le benemeranze e nel numero di 1 per l'attribuzione della Chiave della città.
3. Il riconoscimento verrà comunicato dal Sindaco nella prima seduta utile del Consiglio comunale e conferito annualmente dal medesimo, di norma, in occasione della festa patronale di San Martino, nel corso di una cerimonia pubblica, all'uopo organizzata o, in alternativa, nella medesima seduta in cui avviene la comunicazione.
4. Nel caso in cui il titolo venga assegnato alla memoria, questo sarà consegnata agli eredi.

ART. 5 - PROPOSTA DI CONFERIMENTO

1. La proposta di attribuzione della Cittadinanza onoraria, senza scadenza, può essere avanzata:
 - dal Sindaco;
 - dalla maggioranza dei membri della Giunta o da 1/3 dei consiglieri comunali;
 - da almeno 200 cittadini residenti maggiorenni. La proposta dovrà essere sottoscritta con firma autografa da ciascun cittadino richiedente e riporta le generalità del sottoscrittore.
2. La proposta di attribuzione della Benemeranza civica e della Chiave della città può essere avanzata entro il 29 settembre di ogni anno:
 - dal Sindaco;
 - da ciascun membro del Consiglio;
 - da uno o più cittadini, da gruppi, sodalizi, enti, organismi e istituzioni.
3. La proposta di attribuzione di tutte le onorificenze dovrà essere corredata di ampia relazione con specificati i riferimenti biografici, le motivazioni della scelta e ogni altro elemento utile ai fini della valutazione da parte dell'Amministrazione; la stessa relazione rimarrà agli atti allegata al registro di cui all'art. 8 del presente regolamento.
4. La proposta di attribuzione, qualora sia di iniziativa popolare, dovrà essere indirizzata all'Amministrazione nei canali ufficiali.

ART. 6 – ENCOMI E MENZIONI SPECIALI

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, ha la facoltà di concedere ulteriori riconoscimenti per le motivazioni riportate nell'art. 3 del presente Regolamento, ossia:
 - encomi e menzioni speciali, nei casi più rilevanti, in presenza di particolari meriti alla carriera o acquisiti nel corso del proprio impegno civico, culturale, scolastico, sportivo, imprenditoriale, lavorativo e artistico.
2. Il conferimento dell'encomio e della menzione speciale può avvenire in pubblica seduta o presso la sede comunale. Per particolari casi può essere disposta dal Sindaco una sede diversa.

ART. 7 – FORMA

1. L'onorificenza denominata "Cittadinanza onoraria" consiste in una targa o altro oggetto di pari significato e valore, in cui è rappresentato lo stemma del Comune di Tirano corredato in calce con la dicitura

"Cittadinanza Onoraria", data, nome e cognome del conferito ed una pergamena con le motivazioni dell'onorificenza e le generalità del conferito.

2. L'onorificenza denominata "Chiave della città" consiste in una chiave simbolica ed in una pergamena in cui è rappresentato lo stemma del Comune di Tirano corredato in calce con la dicitura "Chiave della città" e con le motivazioni dell'onorificenza e le generalità del conferito.
3. L'onorificenza denominata "Benemeranza civica" consiste in una targa o altro oggetto di pari significato e valore, in cui è rappresentato lo stemma del Comune di Tirano corredato in calce con la dicitura "Civica benemeranza", data, nome e cognome del conferito ed una pergamena con le motivazioni dell'onorificenza e le generalità del conferito.
4. L'encomio o la menzione speciale consiste in un decreto del Sindaco, eventualmente ripreso in una pergamena, in cui vengono riportate le motivazioni dell'onorificenza e le generalità del conferito.
5. Nel caso in cui il riconoscimento venga assegnato alla memoria, sulla targa e sulla pergamena sarà riportata la dicitura "alla memoria di".

ART. 8 – REGISTRI E ONERI

1. Per tutte le onorificenze e l'encomio o menzione speciale è istituito un registro, a cura dell'Area Amministrativa – Ufficio Segreteria, in cui sono riportati gli estremi del provvedimento numerato in ordine progressivo e cronologico; il medesimo ufficio cura anche l'archiviazione di tutta la documentazione. Il registro verrà aggiornato con tutte le onorificenze finora attribuite dall'Amministrazione comunale.
2. Tutti gli oneri dell'attività disciplinata dal presente Regolamento sono a carico del bilancio comunale nell'ambito delle spese di rappresentanza.

ART. 9 – RINUNCIA E REVOCA

1. Nel caso in cui il destinatario dell'onorificenza rinunci, la dichiarazione scritta, al protocollo generale dell'Ente, deve essere inoltrata al Sindaco. La dichiarazione di rinuncia deve essere allegata al precedente provvedimento di assegnazione dell'onorificenza.
2. Tutte le onorificenze e gli encomi o menzioni speciali sono revocati dalla Giunta in caso di indegnità dell'insignito.
3. La revoca potrà essere adottata con decreto del Sindaco che provvede a dare comunicazione al Consiglio Comunale.

ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione dello stesso all'albo pretorio on line.